Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 gennaio 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 17 DEL 20 GENNAIO 1962:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2: **Compagnia Genovese d'Armamento, società per azioni, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 2 gennaio 1962. — **Società per azioni « Cotonificio Cerusa », in Genova:** Estrazione di obbligazioni dell'11 dicembre 1961. — **Impermeabili San Giorgio, società per azioni, in Genova:** Estrazione di obbligazioni del 16 dicembre 1961. — **Edoardo Bianchi, s.p.a. (già Fabbrica motocicli e velocipedi Edoardo Bianchi, società per azioni), in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **Società per azioni « Residence Palace », in Roma:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **Villa Gemma - Casa di cura, società per azioni, in Brescia:** Estrazione di obbligazioni del 30 novembre 1961. — **« S.E.C.I. » Società Esercizi Commerciali Industriali, società per azioni, in Bologna:** Estrazione di obbligazioni del 29 dicembre 1961. — **Società per azioni Laboratorio di chimica medica e dell'Antipiol, in Torino:** Estrazione di obbligazioni del 28 dicembre 1961. — **Istituto Finanziario Commerciale Milanese, società per azioni, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **Lanificio di Lodi, società per azioni, in Milano:** Avviso di distruzione di obbligazioni. — **S.p.A. Cementi Italia Centrale, in Ancona:** Estrazione di obbligazioni. — **Marittima Napoletana, società per azioni, in Napoli:** Estrazione di obbligazioni del 15 e 21 dicembre 1961. — **« Freius - Società per azioni », in Torino:** Estrazione di obbligazioni del 22 novembre 1961. — **A. Wassermann - s.p.a. Società italiana per specialità farmaco-terapeutiche, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 15 dicembre 1961. — **Società per azioni Albano Macario e C. - S. A., in Torino:** Estrazione di obbligazioni del 22 dicembre 1961. — **Società per azioni « La Betulla », in Roma:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **Società Lavorazioni Organiche Inorganiche - S.L.O.I., società per azioni, in Bologna:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **S.A.M.E. - Società Azionaria Materiali Edili, società per azioni, in Chiusi:** Estrazione di obbligazioni del 31 dicembre 1961. — **S.A.I.L. - Società Azionaria Industrie e Lavorazioni, società per azioni, in Roma:** Estrazione di obbligazioni del 31 dicembre 1961. — **Succ. Italo Svizzera - Macchine agricole s.p.a., in Bologna:** Estrazione di obbligazioni del 31 dicembre 1961. — **Officine SAIRA S.p.A., in Villafranca di Verona:** Estrazione di obbligazioni. — **Società per azioni Officine Maccaferri già Raffaele Maccaferri & Figli, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1960. — **S.A.P.A.B.A. - Società Azionaria Prodotti Asfaltici Bituminosi Affini, società per azioni, in**

Bologna: Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **Società per azioni Officine Maccaferri già Raffaele Maccaferri & C. Figli, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 30 dicembre 1961. — **S.A.D.A.M. società per azioni, in Bologna:** Estrazione di obbligazioni del 22 dicembre 1961. — **I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale:** Estrazione di obbligazioni del 9 gennaio 1962. — **Società per azioni Oleificio Zucchi, in Milano:** Estrazione di obbligazioni del 23 dicembre 1961. — **Società Imprese Industriali, società per azioni, in Roma:** Estrazione di obbligazioni del 31 dicembre 1961. — **Comune di Modena:** Estrazione di obbligazioni del 31 dicembre 1961. — **Cotonificio Fratelli dell'Acqua, società per azioni, in Legnano:** Avviso di rettifica. — **Società Generale Elettrica della Sicilia, società per azioni, in Palermo:** Avviso di rettifica. — **Comune di Genova:** Avviso di rettifica. — **Società per azioni Officine e Fonderie Galtarossa, in Verona:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 agosto 1961, n. **1445.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « L. Da Vinci » di Piacenza.

N. 1445. Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « L. Da Vinci » di Piacenza, viene eretta in ente morale e ne viere approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 ottobre 1961, n. **1446.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Mazzorin Francesco e Carnielli Antonia », con sede in Roverbasso di Codognè (Treviso).

N. 1446. Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene eretto in ente morale l'Asilo infantile « Mazzorin Francesco e Carnielli Antonia », con sede in Roverbasso di Codognè (Treviso), e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 10. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 novembre 1961, n. **1447.**

Soppressione del Beneficio curaziale autonomo di San Teodoro, in frazione Fabbrica del comune di Careggine (Lucca).

N. 1447. Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Apuania in data 6 agosto 1948, modificato con altro in data 14 aprile 1961, relativo: *a*) alla soppressione del Beneficio curaziale autonomo di San Teodoro, in frazione Fabbrica del comune di Careggine (Lucca); *b*) all'assegnazione del residuo territorio curaziale alla limitrofa parrocchia di San Regolo in Vagli Sotto (Lucca); *c*) alla attribuzione dei beni immobili del soppresso Beneficio curaziale a favore del Seminario diocesano in Castelnuovo Garfagnana (Lucca), nonchè all'attribuzione allo stesso Seminario a vantaggio della propria Cappella degli ori e dei preziosi dell'ex Chiesa curaziale; *d*) all'assegnazione delle sacre suppellettili della stessa Chiesa a favore della Chiesa parrocchiale di San Regolo in Vagli Sotto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1961, n. **1448.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, in frazione Castiadas del comune di Muravera (Cagliari).

N. 1448. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 1° luglio 1959, integrato con dichiarazione senza data, relativo alla erezione della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, in frazione Castiadas del comune di Muravera (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 13. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1961, n. **1449.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia degli Angeli Custodi in Genova-Quarto.

N. 1449. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 15 gennaio 1961, integrato con dichiarazione del 28 febbraio 1961, relativo alla erezione della parrocchia degli Angeli Custodi in Genova-Quarto, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 12. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1961, n. **1450.**

Erezione in ente morale della « Casa di Orientamento Femminile - C.O.F. », con sede in Milano.

N. 1450. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Casa di Orientamento Femminile - C.O.F. », con sede in Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 9. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1961, n. 1451.

Erezione in ente morale della Fondazione « Dott. Franz Kind », con sede in Trieste.

N. 1451. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Dott. Franz Kind », con sede in Trieste, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1962
Atti del Governo, registro n. 143, *foglio n.* 7. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 novembre 1961, n. 1452.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia nazionale dei XL, con sede in Roma.

N. 1452. Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia nazionale dei XL, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1962
Atti del Governo, registro n. 143, *foglio n.* 29. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1961

Autorizzazione al Magazzino generale del Consorzio agrario provinciale di Piacenza a ricevere in deposito merci estere anche in altri locali della sede principale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, concernente l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 9 settembre 1949, 7 maggio 1955 e 25 settembre 1958, con i quali il Consorzio agrario provinciale di Piacenza è stato autorizzato ad istituire ed esercitare un Magazzino generale, con varie succursali, per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1959, con il quale il predetto Consorzio è stato autorizzato a ricevere in deposito merci estere in alcuni locali della sede principale del Magazzino generale, sita in Piacenza, via Cristoforo Colombo, 35;

Vista l'istanza in data 16 febbraio 1961, con la quale il Consorzio chiede di essere autorizzato a ricevere in deposito merci estere nei locali della sede principale del Magazzino generale indicati nelle planimetrie allegate all'istanza coi numeri 7, 8 e 9, in aggiunta a quelli di cui al citato decreto ministeriale 30 maggio 1958;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza con la deliberazione n. 173 del 6 marzo 1961;

Decreta:

Articolo unico.

Il Magazzino generale esercitato dal Consorzio agrario provinciale di Piacenza è autorizzato a ricevere in deposito merci estere anche nei locali della sede principale, sita in Piacenza, via Cristoforo Colombo n. 35, contrassegnati coi numeri 7, 8 e 9 nelle planimetrie allegate alla istanza di cui alle premesse.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1961

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(136)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1961.

Sostituzione di un membro del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 26, concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

Visto il proprio decreto 25 luglio 1961 concernente, tra l'altro, la ricostituzione del Collegio dei sindaci dell'Ente predetto;

Vista la nota n. 2/2901 del 28 settembre 1961, con la quale l'Associazione generale italiana dello spettacolo, designa il rag. Aldo Isola a membro del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione del comandante Enrico Giannelli, che ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con lettera 26 settembre 1961;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il rag. Aldo Isola è chiamato a far parte del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione del comandante Enrico Giannelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1961

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
SULLO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

(51)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1961.

Costituzione del Comitato di vigilanza della gestione de fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, e successive modificazioni sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Vista la legge 5 luglio 1961, n. 579, sulla istituzione di un Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dello art. 3 della legge n. 579 precitata, alla costituzione presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale del Comitato di vigilanza per la gestione del fondo di cui trattasi;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalla Federazione fra le Associazioni del clero in Italia e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Comitato di vigilanza della gestione del fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero, istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, è costituito dai membri di diritto di cui ai numeri 1, 2 e 6 dell'art. 3 della legge 5 luglio 1961, n. 579 e dai seguenti componenti:

Napoletano dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Viva dott. Riccardo e De Bartolo dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

M. Conti mons. Dino, Barazzuoli don Giuseppe, Costa mons. Francesco e De Angelis mons. Serafino, in rappresentanza della Federazione tra le Associazioni del clero in Italia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1961

Il Ministro: SULLO

(52)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1961.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Vista la deliberazione assembleare in data 14 luglio 1935, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede a Mistretta (Messina);

Visto il proprio decreto in data 15 marzo 1961, col quale, ai sensi dell'art. 86-*bis* del su menzionato regio decreto-legge n. 375, il sig. Giuseppe Lo Presti è stato nominato liquidatore della predetta azienda;

Considerato che il sig. Lo Presti ha rassegnato le dimissioni dalla carica conferitagli e che occorre pertanto provvedere alla di lui sostituzione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Ragonese è nominato liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede a Mistretta (Messina) in liquidazione ordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, in sostituzione del sig. Giuseppe Lo Presti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1961

Il Ministro: TAVIANI

(50)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1961.

Approvazione del coefficiente di aggiornamento stabilito per l'anno 1962, ai sensi dell'art. 1 della legge 20 ottobre 1954, n. 1044, per la valutazione dei fondi rustici ai fini dell'applicazione delle imposte di successione e di registro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3270, che ha approvato il testo della legge tributaria sulle successioni;

Vista la legge 20 ottobre 1954, n. 1044, che ha modificato il sistema di accertamento degli imponibili dei fondi rustici ai fini dell'applicazione dell'imposta di successione;

Visto l'art. 3 della legge 27 maggio 1959, n. 355, che ha esteso ai trasferimenti per atto tra vivi, a titolo oneroso e gratuito, l'applicazione delle disposizioni della legge 20 ottobre 1954, n. 1044, innanzi citata;

Vista la deliberazione 21 dicembre 1961, n. 3251, con la quale la Commissione censuaria centrale ha stabilito nella misura unica di 2,70 (due e settanta) il coefficiente di aggiornamento per l'anno 1962 delle tabelle, a suo tempo, predisposte per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio;

Decreta:

E' approvato il coefficiente unico nazionale di aggiornamento stabilito per l'anno 1962 dalla Commissione censuaria centrale ai sensi dell'art. 1 della legge 20 ottobre 1954, n. 1044, recante modifiche al sistema di accertamento degli imponibili dei fondi rustici ai fini dell'applicazione dell'imposta di successione e di registro, nella misura di 2,70 (due settanta).

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1962
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 46

(409)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 166 relativo alla fornitura di cemento tipo Portland artificiale da consegnarsi a Bamako (Mali)

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 83 del 22 dicembre 1961 il bando di gara n. 166, relativo alla fornitura di tonn. 1650 cemento tipo Portland artificiale 215/325 in sacchi da kg. 50 da consegnarsi a Bamako (Mali). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 26.500.000 (Totale fornitura resa a Bamako).

Le offerte dovranno essere inviate al Ministère du Plan et de l'Economie Rurale de la République du Mali à Koulouba (Mali) prima della data fissata per la loro apertura che avrà luogo il 25 gennaio 1962 alle ore 9 (ora locale) negli uffici della Camera di Commercio di Bamako (Mali).

In applicazione dell'articolo 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai paesi e territori d'oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(166)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di spiaggia del lago di Garda, in comune di Malcesine (Verona). (Rettifica).

Il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di spiaggia del lago di Garda, in comune di Malcesine (Verona), della superficie di mq. 850, segnata nel catasto del Comune stesso alla Sezione *A*, foglio IV, mappale 648, passaggio del quale si è data notizia con il comunicato n. 5920 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 20 settembre 1961, n. 235, è stato disposto con il decreto interministeriale n. 13 emesso in data 31 gennaio 1961, e non in data 31 dicembre 1961, come erroneamente indicato nel detto comunicato.

(8)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cerzeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 199, l'Amministrazione comunale di Cerzeto (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.740.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(329)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Lipioni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 197, l'Amministrazione comunale di San Giovanni Lipioni (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.307.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(330)

Autorizzazione al comune di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 198, l'Amministrazione comunale di Casacanditella (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.830.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(331)

Autorizzazione al comune di Casto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 218, l'Amministrazione comunale di Casto (Brescia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(332)

Autorizzazione al comune di Poli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 210, l'Amministrazione comunale di Poli (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(333)

Autorizzazione al comune di Rionero Sannitico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n 184, l'Amministrazione comunale di Rionero Sannitico (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.148.002, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(334)

Autorizzazione al comune di Pozzilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 183, l'Amministrazione comunale di Pozzilli (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(335)

Autorizzazione al comune di Portocannone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 185, l'Amministrazione comunale di Portocannone (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(336)

Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 181, l'Amministrazione comunale di Pietracupa (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.111.271, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(337)

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 208, l'Amministrazione comunale di Riolo Terme (Ravenna) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(338)

Autorizzazione al comune di Frassinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 206, l'Amministrazione comunale di Frassinoro (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.853.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(339)

Autorizzazione al comune di Campogalliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 207, l'Amministrazione comunale di Campogalliano (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(340)

Autorizzazione al comune di Rotondella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 205, l'Amministrazione comunale di Rotondella (Matera) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(341)

Autorizzazione al comune di Esanatoglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 204, l'Amministrazione comunale di Esanatoglia (Macerata) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.358.706, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(342)

Autorizzazione al comune di Parabita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 203, l'Amministrazione comunale di Parabita (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(343)

Autorizzazione al comune di Sant'Apollinare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 202, l'Amministrazione comunale di Santa Apollinare (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.937.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(344)

Autorizzazione al comune di Andrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 74, l'Amministrazione comunale di Andrano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.175.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(261)

Autorizzazione al comune di Colle San Magno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 71, l'Amministrazione comunale di Colle San Magno (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.952.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(262)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1962, registro n. 1 Interno, foglio n. 70, l'Amministrazione comunale di Ferentino (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 16.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(263)

Avviso di rettifica

A rettifica della pubblicazione riportata a pag. 25 della *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1962, si chiarisce che il mutuo di L. 2.275.000 a pareggio del bilancio 1960 deve intendersi autorizzato a favore del comune di San Giorgio Albanese (Cosenza), anzichè di quello di San Gregorio Albanese (Cosenza).

(419)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria, e rettifica dei dati catastali relativi.

Opera valorizzazione Sila

Con decreto ministeriale 24 novembre 1961, n. 6027/3931, registrato alla Corte dei conti in data 18 dicembre 1961, registro n. 26 Agricoltura, foglio n. 310, sono stati modificati, in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 8 settembre 1961, i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 25 luglio 1950, n. 513, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 170 del 27 luglio 1950 (supplemento ordinario), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta BARRACCO Alfonso fu Enrico, di terreni siti in agro del comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di ettari 4763.24.33, trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Con lo stesso decreto ministeriale è stata determinata definitivamente in L. 11.805.062 (lire undicimilioniottocentocinquemilasessantadue) l'indennità di espropriazione afferente alla particella 2/a del foglio di mappa 18, della superficie di ettari 188.27.35, compresa nei terreni sopramenzionati.

Il predetto importo, a seguito del conguaglio con l'ammontare dell'indennità precedentemente liquidata con decreto ministeriale 10 novembre 1958, n. 4975/2879, viene liquidato nella misura di L. 11.809.370, ed i relativi interessi, previsti dall'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, vengono liquidati nella misura di L. 6.400.771 (lire seimilioniquattrocentomilasettecentosettantuno).

La predetta indennità e gli interessi, arrotondati a' sensi di legge, vengono corrisposti in titoli del prestito per la Riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del valore nominale complessivo di lire 18.205.000 (lire diciottomilioniduecentocinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria, sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge n. 156, relativo al provvedimento concernente la rettifica dei dati catastali esposti nel citato decreto presidenziale di espropriazione e la determinazione della suddetta indennità, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 235 del 20 settembre 1961.

La determinazione dell'indennità residua e dei relativi interessi sarà disposta con successivi provvedimenti.

(134)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 14

Corso dei cambi del 19 gennaio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,68	620,60	620,59	620,605	620,61	620,60	620,615	620,65	620,60	620,60
$ Can.	593,55	594 —	593,75	593,95	593,60	594,54	593,85	594,50	594,52	594 —
Fr. Sv.	143,70	143,74	143,76	143,76	143,75	143,76	143,74	143,75	143,76	143,75
Kr. D.	90,18	90,16	90,13	90,145	90,10	90,14	90,15	90,15	90,14	90,15
Kr. N.	87,05	87,08	87,08	87,09	87,10	87,04	87,065	87,05	87,05	87,05
Kr. Sv.	120,10	120,01	120,03	120,04	120 —	120,03	120,01	120,05	120,04	120 —
Fol.	172,40	171,94	171,98	172,01	171,95	171,98	171,99	172 —	171,95	172 —
Fr. B.	12,46	12,465	12,471	12,47	12,4625	12,47	12,467	12,47	12,46	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,65	126,65	126,60	126,65	126,63	126,65	126,66	126,65
Lst.	1744,40	1745 —	1744,85	1745,10	1744,75	1744,22	1744,90	1744,20	1744,20	1744,30
Dm. occ.	155,43	155,27	155,285	155,25	155,25	155,40	155,2725	155,40	155,39	155,28
Scell. Austr.	24,06	24 —	24,04	24,0125	24 —	24,01	24,01375	24,02	24,01	24,02
Escudo Port.	21,75	21,75	21,73	21,75	21,70	21,75	21,745	21,75	21,75	21,75

Media dei titoli del 19 gennaio 1962

Rendita 5 % 1935		106,40
Redimibile 3,50 % 1934		99,475
Id.	3,50 % (Ricostruzione)	89,35
Id.	5 % (Ricostruzione)	100,50
Id.	5 % (Riforma fondiaria)	98,95
Id.	5 % (Città di Trieste)	98,95
Id.	5 % (Beni Esteri)	98,725

Buoni del Tesoro 5 %	(scadenza 1° gennaio 1963)	103,10
Id. 5 %	(» 1° aprile 1964)	103,225
Id. 5 %	(» 1° aprile 1965)	103,475
Id. 5 %	(» 1° aprile 1966)	103,625
Id. 5 %	(» 1° gennaio 1968)	103,775
Id. 5 %	(» 1° aprile 1969)	103,60
Id. 5 %	(» 1° gennaio 1970)	104 —
B. T. Poliennali 5 %	(» 1° ottobre 1966)	103,375

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 gennaio 1962

1 Dollaro USA	620,61
1 Dollaro canadese	593,90
1 Franco svizzero	143,75
1 Corona danese	90,147
1 Corona norvegese	87,077
1 Corona svedese	120,025
1 Fiorino olandese	172 —
1 Franco belga	12,468
1 Franco nuovo (N.F.)	126,64
1 Lira sterlina	1745 —
1 Marco germanico	155,261
1 Scellino austriaco	24,013
1 Escudo Port.	21,747

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Forlì, della classe prima.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (gr. I) vacante nel comune di Forlì, della classe prima.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alla lettera *c*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alla lettera *c*) da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alla suddetta lettera *c*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 8 gennaio 1962

p. *Il Ministro*: BISORI

(298)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso per esami e per titoli ad un posto di ispettore in prova nei ruoli del personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra laureati in scienze geologiche.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo « Stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato », approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale numero P.2.1.1. in data 30 ottobre 1961;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, ad un posto di ispettore in prova nei ruoli del personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra laureati in scienze geologiche.

Art. 2.

Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 10 novembre 1961

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1961
Registro n. 44 bilancio Trasporti, foglio n. 62. — BONONI

PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a un posto di ispettore in prova nei ruoli del personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Al concorso non sono ammesse le donne.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere in possesso della laurea in scienze geologiche.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 200 e redatta in conformità al modello allegato « B », dovrà essere trasmessa (a mezzo posta raccomandata) in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'Ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda i candidati dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso della laurea in scienze geologiche;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, nè ovviamente per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. — *Limite di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimiliati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, semprechè si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Le elevazioni sopraindicate possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

f) Il limite di età è elevato a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati od invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953.

Non sono ammessi a tale beneficio:

gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato « A » del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª;

gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato « B » del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa;

per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona « B » del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

g) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio del personale direttivo delle ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità,

semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La facoltà di esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato.

5. — *Diario delle prove di esame comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduti di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

6. — *Requisiti fisici. Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre positiva 4 diottrie o negativa 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di « Ishihara »; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità per l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale sarà sottoposto soltanto il vincitore del concorso — verrà effettuata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale numero 1/30795, intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato — Servizio ragioneria - tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata all'interessato.

Al pagamento della tassa suddetta non è tenuto il candidato che si trovi in servizio di ruolo nelle Ferrovie dello Stato.

Il concorrente, con la firma che deve apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — mod. San. 6 — si intende edotto dell'esito della visita medica; se dichiarato inidoneo può chiedere — entro i successivi dieci giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, l'interessato deve far pervenire alla direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda su carta bollata da L. 200, corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Il candidato che sarà dichiarato inidoneo decadrà dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, il concorrente dovrà presentarsi munito di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda a questa Direzione generale - Servizio personale - Ufficio concorsi, allegando la ricevuta del versamento di L. 105 effettuata su c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto il vincitore del concorso stesso sarà sottoposto, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro esso verrà esentato dal pagamento della citata tassa.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice e i membri aggregati per l'espletamento delle prove facoltative seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina della Commissione e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito con altro membro.

8. — *Prove di esame.*

Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui l'allegato « A ».

Agli esami facoltativi di lingue estere, saranno sottoposti soltanto i concorrenti ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie.

Di ciascun esame facoltativo sarà tenuto conto soltanto se il concorrente avrà riportato una votazione non inferiore alla metà dei punti disponibili per ciascuna prova.

Per tale votazione la Commissione disporrà, per ciascuna delle lingue estere, di punti 0,50 per la prova scritta e punti 0,50 per quella orale.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10
2ª prova scritta	»	10
3ª prova scritta	»	10
— prova pratica	»	10
— prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato almeno sei punti su dieci nella prova pratica.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

9. — *Titoli di merito. Preferenza. Riserva posti. Graduatoria.*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni) nonchè quelli di preferenza fra candidati classificati a pari merito.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà — complessivamente — di 5 punti così suddivisi:

A) — 2 punti per il voto finale riportato per il conseguimento della laurea. Considerate le votazioni da 66/110 a 110/110 e lode, i punti da assegnare partiranno da un minimo di 0,0434 per il 66 ad un massimo di 2 per il 110 e lode (2/46 = 0,0434).

B) — 3 punti — al massimo — per la valutazione degli altri titoli culturali, professionali e per le pubblicazioni, con i seguenti criteri:

1) punti 0,30 per altra laurea conseguita e per la quale vengono indetti concorsi ferroviari per il personale direttivo delle ferrovie dello Stato, indipendentemente dalla votazione riportata;

2) punti 0,40 per idoneità in pubblici concorsi statali indetti per il personale direttivo;

3) punti 0,30 per borse di studio conseguite a seguito di concorsi, per esame o per titoli, la cui partecipazione veniva limitata a studenti della facoltà di scienze geologiche;

4) punti 0,40 per incarichi di insegnamento presso scuole statali secondarie di II grado o di assistentato universitario — volontario o per incarico — in una delle materie elencate nel successivo punto 5 per un periodo di un anno con successiva riconferma;

5) punti 0,50 per abilitazioni all'insegnamento di materie tecniche (matematica, fisica, chimica, mineralogia, scienze naturali, geologia, geologia applicata, petrografia) ovvero punti 0,25 per frequenza di corsi di specializzazione professionale in una delle suaccennate materie con esito di esami finali favorevole: tale punteggio rimane assorbito dall'altro più favorevole in caso di concomitanza di titoli;

6) punti 0,70 per il servizio di ruolo prestato nel gruppo direttivo di amministrazioni statali per un periodo non inferiore ad un anno solare;

7) punti 0,20 per pubblicazioni interessanti studi nel campo della geologia ed in genere tutte le pubblicazioni di rilievo che hanno attinenza con i titoli di studio che consentono l'accesso nel personale direttivo delle Ferrovie dello Stato, con un massimo di punti 0,40.

Il punteggio di cui al citato punto 2 non viene attribuito quando l'idoneità in un precedente concorso sia stata seguita dal relativo servizio effettivamente prestato, al quale viene attribuito il punteggio di cui al punto 6 che assume, pertanto, carattere assorbente.

La votazione complessiva ottenuta sommando alla media dei voti riportati nelle prove scritte il voto conseguito:

nella prova pratica;
nella prova orale;
in ciascuna prova facoltativa;
nella valutazione dei titoli;

determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti nello ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;
l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);
m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;
r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
3) dall'età.

La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

10. — *Presentazione dei documenti*

Il concorrente utilmente collocato nella graduatoria sarà invitato dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente Autorità accademica in sostituzione del diploma;
b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;
c) estratto dell'atto di nascita;
d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;
e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;
f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono).

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

11. — *Assunzione e nomina in prova del vincitore*

Il vincitore del concorso sarà nominato in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad esso spettante in base alle norme in vigore ed è obbligato a compiere — con esito positivo — il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

Egli ha l'obbligo, prima del termine del periodo di prova, di frequentare i corsi di formazione professionale, di sostenere gli esami per l'accertamento dell'idoneità e di conseguire le abilitazioni prescritte per la qualifica di ispettore.

Se non conseguirà la nomina a stabile sarà esonerato dall'impiego, salvo quanto appresso detto nel caso il vincitore fosse dipendente ferroviario.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Al vincitore dipendente di ruolo delle Ferrovie dello Stato o da altra Amministrazione dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbia in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Il dipendente dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovrà optare per la nuova posizione di ispettore in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione gli saranno riconosciuti ai sensi delle norme in vigore;

peraltro, qualora egli compia il periodo di prova con esito negativo, verrà restituito, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Il vincitore del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non assumesse servizio nella località assegnatagli e nel termine stabilito dall'Azienda, decade dal diritto allo impiego.

Nel caso in cui il posto messo a concorso resti scoperto per rinuncia o per decadenza del vincitore, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'articolo 16 (ultimo comma), dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato ad altra nomina, secondo l'ordine di graduatoria.

Roma, addì 10 novembre 1961.

ALLEGATO A

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

MINERALOGIA

Proprietà morfologiche: leggi cristallografiche fondamentali, classi e sistemi di simmetria.

Proprietà fisiche: proprietà scalari, vettoriali continue e discontinue dei minerali (peso specifico, fusibilità, proprietà ottiche, magnetiche ed elettriche, strutturistica, coesione e sfaldatura, durezza, plasticità, scorrimenti).

Proprietà chimiche: saggi chimici per il riconoscimento dei minerali, sistemi ad uno, due, più componenti; polimorfismo, isomorfismo, simmorfismo, isodimorfismo.

Giacitura dei minerali, genesi dei minerali e delle rocce (serie magmatica, sedimentaria e metamorfica).

Giacimenti e geochimica del ferro, rame, piombo e zinco, loro estrazione e relativi processi di arricchimento.

Elementi nativi: metalloidi, metalli, solfuri, arseniuri e tellururi.

Solfosali.

Aloidi anidri, basici ed idrati.

Ossidi, ossidi anidri ed idrossidi.

Carbonati anidri, basici ed idrati.

Silicati, silicotitanati e titanati.

Niobati, tantalati, fosfati, arseniati, vanadati, antimoniati, nitrati.

Alluminati, ferriti, manganiti, borati, uranati.

Solfati, cromati, tungstati, molibdati.

Carboni fossili; idrocarburi solidi, liquidi e gassosi.

PETROGRAFIA

Metodi di studio chimici ed ottici. I minerali componenti le rocce.

Rocce eruttive: composizione mineralogica e chimica, diagrammi rappresentativi, magmatismo e sue leggi fisicochimiche; giacitura, struttura e tessitura. Fenomeni consecutivi alla eruzione.

Rocce sedimentarie: processo sedimentario e vari cicli di deposito; diagenesi; giacitura e struttura.

Rocce metamorfiche: composizione chimico-mineralogica, trasformazioni chimico-mineralogiche, giacitura e struttura.

Rocce eruttive: a feldspati (graniti, sieniti, dioriti, gabbri) con feldspatoidi (sieniti nefeliniche e leuciliche, teraliti, ijoliti, missouriti), senza feldspati e feldspatoidi (peridotiti, pirosseniti, orneblenditi).

Rocce sedimentarie: combustibili (carboni fossili ed idrocarburi), silicee (diatomiti, radiolariti, spongoliti), aloidi (solfati, cloruri, carbonati, fosfati, ferrifere e manganesifere), clastiche: pelitiche, psammitiche e psefitiche (argille, marne, arenarie, conglomerati), piroclastiche.

Rocce metamorfiche: ortoscisti (ortogneiss, anfiboliti, prasiniti, cloritoscisti, talcoscisti), parascisti (paragneiss, micascisti, quarziti, filladi).

Provincie petrografiche italiane.

GEOLOGIA

Geodinamica esterna: Fenomeni esogeni e loro attività: degradazione meteorica (alterazione fisica e chimica, tipi di terreno derivati); frane (caratteri, tipi cause e rimedi); erosione eolica (denudazione, erosione e sedimentazione); azione acque superficiali ed erosione incanalata.

Le acque correnti e la morfologia fluviale (tipi, regime e movimenti corsi d'acqua, erosione e trasporto, bacini, processo e cicli d'erosione, sedimentazione fluviale, erosione carsica).

Nevi, ghiacci e ghiacciai (caratteri, morene, forme di erosione e d'accumulazione dei ghiacciai quaternari).

Idrografia continentale: acque sotterranee (circolazione, artesiane, pseudo artesiane, freatiche), sorgenti (tipi, metodi di studio per cattura e protezione); laghi.

Le coste: morfologia costiera e tipi. Azione geologica del mare.

Geologia statigrafica: Trasgressioni e regressioni, lacune stratigrafiche, cicli sedimentari. Tipi di « facies ».

Geologia strutturale: Tettonica delle rocce eruttive e sedimentarie, pieghe, faglie, ecc. Ricoprimenti.

Geologia storica: Criteri cronologici. Ere geologiche e loro suddivisioni. Cenni di paleontologia applicata alla stratigrafia.

Riconoscimento delle formazioni in base ai caratteri litologici e paleontologici.

Vulcanologia: Vulcani, plutoni, subvulcani, filoni. Architettura schematica fondamentale degli apparati vulcanici.

GEOLOGIA APPLICATA

Esecuzione dei rilevamenti geologici. Stratimetria. Carte geologiche e rappresentazione del sottosuolo.

Idrogeologia applicata: Acque superficiali (corsi d'acqua, bacini, bonifiche idrauliche) e sotterranee (proprietà idrologiche del terreno, penetrazione e circolazione delle acque nel sottosuolo, falde freatiche ed artesiane; circolazione delle acque in formazioni dolomitiche, calcaree, gassose, in terreni fessurati insolubili), sorgenti; pozzi, trincee e gallerie per acque; ricerche d'acqua. Solubilità dei principali sali nelle acque meteoriche.

Geomorfologia applicata: Azione morfologica del calore solare (alterazione termica ed azione del gelo); degli agenti atmosferici (erosione trasporto ed accumulo; difesa del suolo); della gravità (frane, smottamenti, crolli, sprofondamenti, valanghe; opere di difesa); delle acque continentali e correnti (erosione alvei, degradazione bacini idrografici, coni di deiezione); del mare (tipi di coste, meccanismo d'erosione e difesa).

Geologia delle costruzioni: Geologia applicata al tracciato ferroviario. Massicciata stradale e ferroviaria; sua fondazione e norme legislative e del CNR relative ai requisiti di accettazione e caratterizzazione dei materiali impiegati.

Canali artificiali. Gallerie in relazione alla natura geologica dei terreni attraversati (studio tracciato e sua scelta, metodi di avanzamento, condizioni stabilità dei terreni, frane interne, emanazioni gassose, infiltrazioni d'acqua, temperature).

Dighe di ritenuta, loro fondazioni e bacini idroelettrici.

Geofisica: Nozioni sui principali metodi elettrici, magnetici e gravimetrici di prospezione (principi, svolgimento, apparecchiature, limitazioni). Nozioni sui metodi sismici a riflessione e rifrazione. Interpretazione dei dati. Studio geofisico delle trivellazioni. Carotaggi geoelettrici e geochimici. Applicazione dell'indagine geofisica alle frane, alle fondazioni ed ai problemi connessi alla ingegneria ferroviaria.

Tecnica dei sondaggi: Metodi ed apparecchiature di perforazione. Carotaggio: raccolta e studio dei campioni. Profili e correlazioni stratigrafiche. Criteri per lo sviluppo in profondità delle perforazioni e loro ubicazione in relazione al problema d'indagine. Legislazione mineraria e disposizioni di legge relative al sottosuolo ed alle acque.

Geotecnica: Proprietà tecniche delle rocce: proprietà fisiche e relative determinazioni di laboratorio, proprietà di resistenza a sollecitazioni meccaniche. Materiali da costruzione: marmi, pietre lucidabili, materiali da rivestimento con funzioni decorative, pietre da taglio e da costruzione, materiali da pavimentazione, pietrisco, pietrame, sabbie, ghiaie e pozzolane; argille per laterizi, materie vetrarie e silicee.

Pietre: Da calce, da cemento, gesso, isolanti termici ed acustici.

Il calcestruzzo di cemento: costituenti fattori e caratteristiche. Gli inerti: loro caratteristiche d'impiego e relative prove, analisi granulometrica degli inerti. Il cemento in relazione al particolare campo di impiego: cementi « Portland », pozzolanici e d'alto forno, cementi speciali. Il rapporto acqua-cemento. Gli additivi. Le prove di laboratorio sul cemento e sul calcestruzzo.

Prescrizioni tecniche relative ai materiali lapidei: Norme per la accettazione e relative prove di laboratorio inerenti a pozzolane, calci aeree ed idrauliche, cemento, sabbie, ghiaie, pietrischi, gessi, materiali per pavimentazione, pietre naturali da costruzione (prelevamento dei campioni, peso specifico, imbibizione, gelo, compressione, usura attrito radente e al getto di sabbia, rotolamento, flessione, urto, resistenza chimica alla salsedine).

Meccanica del terreno: Caratteristiche delle terre: peso specifico, contenuto in acqua, indice dei pori, peso volume, relazioni intercorrenti tra le caratteristiche fisiche. Classificazioni PRA (Public Roads Administration), CAA (Civil Aeronautics Administration), Casagrande, e granulometrica. Determinazioni di laboratorio. Limiti di Atterberg: analisi granulometrica, attrito interno, coesione, prova a compressione triassiale, ad espansione laterale libera ed impedita, costipamento. Apparecchiatura di laboratorio e relativi metodi di esecuzione delle prove. Prove di cantiere di carico su piastra e CBR (Californian Bearing Ratio). Equilibrio, tensioni e spinte delle terre: teoria di Boussinesq, di Fröhnlich, di Rankine, di Coulomb. Resistenza delle terre, stabilità delle fondazioni e delle opere di sostegno. Idraulica del terreno. Rilevati, scavi, dighe in terra, gallerie, fondazioni su pali. Fondazioni per il corpo stradale per edifici, per ponti. Metodi di stabilizzazione, consolidamento ed impermeabilizzazione dei terreni. Prove relative.

Gli esami obbligatori consisteranno in tre prove scritte, una prova pratica ed una prova orale. Sono previste, a richiesta, prove facoltative sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco).

PROVE SCRITTE

1ª di carattere generale su un argomento di mineralogia;
2ª su un argomento di meccanica del terreno (caratteristiche e prove di laboratori) e di geologia applicata (idrogeologia, geomorfologia, geologia delle costruzioni);
3ª riguardante i materiali da costruzione e le prove cui essi vengono sottoposti in laboratorio.

PROVA PRATICA

Consisterà in una o più esperienze attinenti alla geologia delle costruzioni.

PROVA ORALE

Verterà sull'intero programma.

PROVE FACOLTATIVE

1) traduzione — senza l'uso del dizionario — di un brano, redatto in lingua italiana, nella lingua prescelta;
2) conversazione nella lingua medesima.

ALLEGATO *B*

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (concorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) nato il (2) a (Prov. .) residente a presa conoscenza dell'avviso-programma in data 10 novembre 1961 per il concorso a un posto di ispettore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della laurea in scienze geologiche conseguita presso l'Università di in data . .,

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (5).

Indirizzo: . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite di età, di anni 30, indicare i titoli posseduti (vedasi punto 3) dell'avviso-programma).

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di lingue estere dovrà aggiungere nella domanda, la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intende essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(8264)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei che hanno partecipato al concorso per esami a sei posti di chimico di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei chimici del Ministero della sanità.

Si avverte che nel Bollettino ufficiale del Ministero della Sanità - Dispensa n. 12 del mese di dicembre 1961, è pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per esami a sei posti di chimico di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei chimici del Ministero della sanità, indetto con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo (registro n. 2 Sanità, foglio n. 47) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 - Supplemento straordinario del 20 aprile 1960.

(13)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Nuoro (classe 2ª).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 7 settembre 1961 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°) vacante nel comune di Nuoro (classe 2ª);

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1961, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°) vacante nel comune di Nuoro (classe 2ª), nell'ordine appresso indicato:

1.	Caporusso dott. Domenico	punti	78,21	su 132
2.	Cantanna dott. Pietro	»	77,29	»
3.	Schinco dott. Emilio	»	76,14	»
4.	Mennini dott. Aldo	»	75,68	»
5.	Caimmi dott. Luigi	»	75,10	»
6.	Graziani dott. Marcello	»	75,02	»
7.	Monaco dott. Settimio	»	74,96	»
8.	Pelosi dott. Luigi	»	74,68	»
9.	Assenza dott. Salvatore	»	74,52	»
10.	Castellaneta dott. Francesco	»	73,72	»

11. Baventore dott. Francesco .	punti	73,55	su 132
12. Carrara dott. Settimo	»	73,37	»
13. Zito dott. Francesco	»	73,20	»
14. Tarabini dott. Lodovico	»	72,95	»
15. Colonna Giovanni	»	72,50	»
16. Ganci dott. Rosario	»	72,30	»
17. Guerrieri dott. Domenico .	»	71,87	»
18. Lauro dott. Ettore	»	71.70	»
19. Bellizzi dott. Francesco	»	71,18	»
20. Lombardi dott. Antonio	»	70,81	»
21. Calvano Carlo	»	70,58	»
22. Lo Jacono dott. Domenico	»	70 —	»
23. Buttacavoli Antonio	»	69,43	»
24. Campese dott. Dario	»	69,27	»
25. Pizzurro dott. Carlo	»	69,18	»
26. Ferrigni dott. Giovanni	»	68 —	»
27. Romeo Attilio	»	64,16	»
28. Di Pietrantonio Saverio .	»	63,18	»
29. Vaccarella dott. Giuseppe	»	63.08	»
30. Bergamini dott. Menelao	»	62,50	»
31. Lo Sasso Copeti dott. Luigi	»	60,69	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(11)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a nove posti di vice cancelliere in prova, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che la dispensa n. 50, in data 16 dicembre 1961, del Giornale militare ufficiale del Ministero difesa-Esercito, ha pubblicato il decreto ministeriale in data 25 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1961 (registro n. 36, foglio n. 266) che approva la graduatoria di merito nonchè quella dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a nove posti di vice cancelliere in prova, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1960.

(65)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASTI

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9288/San., in data 22 aprile 1961, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1957;

Ritenuto che, in dipendenza della destinazione ad altra sede del dott. Dante La Rocca, vice prefetto, presidente della predetta Commissione, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Ciriaco Bocchini è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1957, in sostituzione del dott. Dante La Rocca destinato ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed all'albo della prefettura di Asti.

Asti, addì 22 dicembre 1961

Il medico provinciale: CERRITO

(60)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9289/San., in data 20 aprile 1961, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1959;

Ritenuto che, in dipendenza della destinazione ad altra sede del dott. Dante La Rocca, vice prefetto, presidente della predetta Commissione, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Ciriaco Bocchini è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1959, in sostituzione del dott. Dante La Rocca destinato ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed all'albo della prefettura di Asti.

Asti, addì 22 dicembre 1961

Il medico provinciale: CERRITO

(59)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CREMONA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 2740 del 30 ottobre 1961, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Cremona al 30 novembre 1960;

Considerato che il membro prof. Aristeo Bertola è deceduto in data 16 dicembre 1961 per cui occorre provvedere alla sua sostituzione;

Vista la segnalazione dell'Ordine dei medici di Cremona;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il prof. Maurizio Ferrari, libero docente in patologia medica e primario dell'ospedale di Casalmaggiore, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa in sostituzione del prof. Bertola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cremona.

Cremona, addì 20 dicembre 1961

Il medico provinciale: SIMONETTI

(17)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4267/344, in data 6 giugno 1960, con il quale venne indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1959;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso in oggetto;
Viste le designazioni effettuate dall'Ordine dei medici chirurghi e dalla prefettura di Bologna;
Viste le terne proposte dai Comuni interessati ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1959, è così costituita:

Presidente:
Chiesi dott. Alceo, vice prefetto.

Componenti:
Marenzi dott. Cesare, medico provinciale;
Dagnini prof. Guido, docente in clinica medica, primario dell'Ospedale Maggiore;
Forni prof. Giovanni, docente in clinica chirurgica, primario dell'Ospedale Maggiore;
Parenti dott. Cesarino, medico condotto.

Le funzioni di segretario saranno espletate dal dott. Francesco Basso, direttore di sezione di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 5 dicembre 1961

Il medico provinciale: MARENZI

(16)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI POTENZA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1385 in data 31 maggio 1961, con il quale è stato bandito pubblico concorso a posti di veterinario comunale vacanti in provincia di Potenza al 31 dicembre 1960;
Ritenuto necessario procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;
Vista la terna proposta dall'Ordine dei veterinari della provincia di Potenza;
Viste le designazioni fatte dai Comuni interessati;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario comunale vacanti nella provincia di Potenza al 31 dicembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:
Maddalena dott. Paolo, vice prefetto.

Componenti:
Capuano dott. Gennaro, veterinario provinciale;
Bianchi dott. prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Papparella dott. prof. Vincenzo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Senise dott. Mario, veterinario comunale.

Segretario:
Stellato dott. Agostino, direttore di sezione della prefettura di Potenza.

La Commissione giudicatrice, che avrà la sua sede in Potenza, inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Potenza.

Potenza, addì 16 dicembre 1961

Il veterinario provinciale: CAPUANO

(15)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PISA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Pisa

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 2298 in data 30 novembre 1960, con il quale venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario addetto ai servizi ispettivi del comune di Pisa;
Visto il proprio precedente decreto n. 201 in data 15 maggio 1961, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso in questione;
Visti i verbali della seduta della Commissione giudicatrice;
Ritenuta la necessità di adottare i provvedimenti di competenza circa l'approvazione della graduatoria e la dichiarazione del vincitore;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario addetto ai servizi ispettivi del comune di Pisa:

1. Emdin Ruben . . . . . punti 165,290 su 200
2. Della Croce Gabriele . . . . » 121,830 »
3. Marraghini Mauro . . . . » 116,830 »
4. Bragazzi Giovanni . . . . . » 111,160 »
5. Cuicchi Cesare . . . . . . » 106,125 »

Il dott. Ruben Emdin è dichiarato vincitore del concorso sopramenzionato.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pisa e sarà pubblicato, all'albo pretorio della prefettura di Pisa, dell'Ufficio del veterinario provinciale di Pisa e del comune di Pisa, per almeno otto giorni consecutivi.

Pisa, addì 18 novembre 1961

Il veterinario provinciale: CAROBENE

(8847)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.